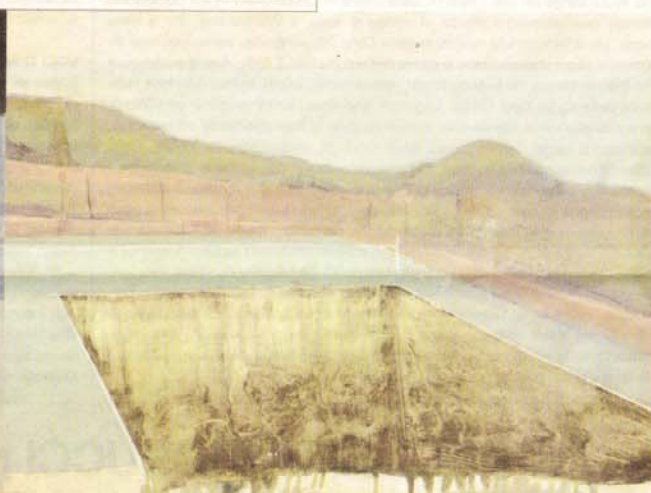
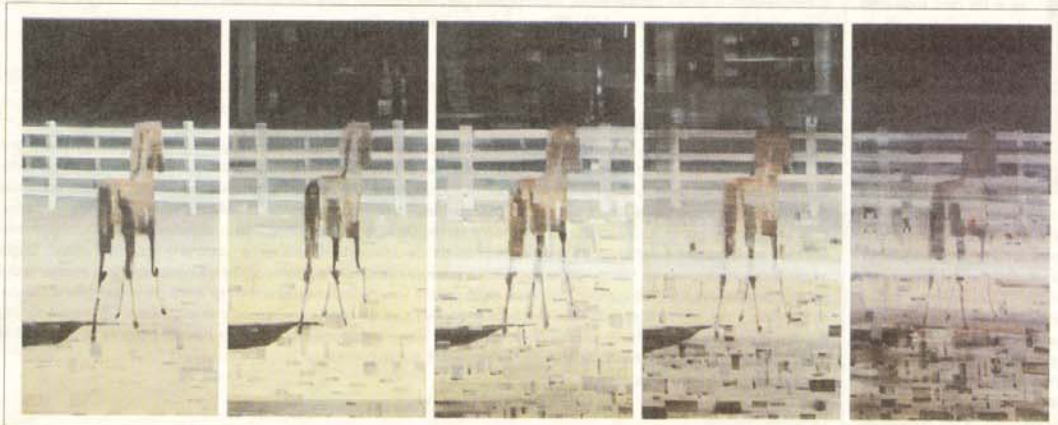


MONICA NYDAM

(Worcester, MASS, 1984)



LaMontagne Project Room, Boston (fino al 17 giugno)

Nei dipinti che compongono la serie *Horse*, la mia premessa è stata quella di pubblicare un annuncio su *Craigslist* in cui mi offrivo di dipingere, a titolo gratuito, qualcosa che qualcuno aveva amato. In risposta ho ricevuto le immagini di un puledro di nome *Minnie*. Mi piaceva l'idea di dipingere qualcosa con cui non avessi nessuna connessione personale; qualcosa che nel tempo sarebbe divenuta molto personale, attraverso il mio continuo dipingere il soggetto. Sono interessata alla capacità che la pittura ha di evocare il *pathos*. Il cavallo così diventa un motivo per esplorare ciò che posso dire a livello emozionale attraverso la pittura.

Similmente, afferro la completezza dei miei dipinti quando essi esprimono ciò che sto pensando. Nella serie *Landscape*, dipingendo immagini di campi da tennis, il mio intento era quello di esprimere il concetto di somma zero inerente a questo sport. Il successo di uno dei giocatori dipende infatti dalla perdita dell'altro. Visualmente, in reazione a quest'idea, un lato del campo è cancellato, rivelando al di sotto strati di pittura astratti. Le qualità astratte di questa zona mostrano la plasticità della pittura stessa.

In the collection of paintings called the *Horse Series*, my premise was to post an advertisement on *Craigslist*, offering to paint a picture free of charge of something someone loved. In response I received pictures of a foal named *Minnie*. I liked the idea of painting something I had no personal connection to; something that over time has become highly personal through my ongoing painting of this subject. I am interested in the painting's ability to evoke *pathos*. The horse becomes a motif to explore what I can say emotionally with paint.

Similarly, I understand the completion of my paintings when they feel communicative of what I am thinking about. In the *Landscape Series*, by painting pictures of tennis courts, my intent was to express the *zero-sum* objective inherent in the sport itself. The success of one of the players is dependant on the loss of the other. Visually, in reaction to this concept, one side of the court is obliterated revealing abstract layers underneath. The abstract qualities on this side show the plasticity of the paint itself.

Untitled Horse Painting - 2009 - oil on panel olio su pannello - cm 304,8x122

Untitled Horse Painting - 2008 - oil on paper olio su pannello - cm 30,5x40,6

Untitled Landscape Series - 2006 - oil on panel olio su pannello - cm 122x61